



Sichuan, la Cina chiede aiuto ai satelliti italiani

COSMO-SkyMed, il sistema satellitare italiano per l'Osservazione della Terra, corre in soccorso delle zone della Cina colpite dal devastante terremoto del 12 maggio. Il 13 maggio, su richiesta del Governo Cinese, i satelliti dell'ASI hanno ripreso le prime due immagini radar della zona attorno alla città di Guan Xian, una delle più vicine all'epicentro del terremoto, dando prova (come già avvenuto per la catastrofe in Myanmar) di poter operare in aree di crisi con un tempo di risposta straordinariamente breve. Inoltre le particolari condizioni meteorologiche caratterizzate da forte copertura nuvolosa e precipitazioni hanno fatto sì che solo il radar dei satelliti italiani continuasse ad operare.

Le immagini sono state riprese nella giornata di ieri e processate presso il Centro di Acquisizione Dati COSMO-SkyMed dell'ASI a Matera, gestito da Telespazio, il cui personale si è prodigato fino a notte tarda per assicurare una tempestiva fornitura dei dati. Nella parte in alto a sinistra dell'immagine allegata si distingue tra l'altro una diga, che nei prossimi giorni verrà monitorata costantemente per scongiurare il rischio che la città sia travolta dalle acque del bacino soprastante.

COSMO-SkyMed continuerà a fornire nuove immagini del Sichuan al governo cinese, al Dipartimento Italiano della Protezione Civile (che sta organizzando una missione italiana di soccorso nella zona) e a diverse organizzazioni umanitarie impegnate nella gestione degli aiuti. Le immagini radar di COSMO sono impiegate per rilevare eventuali danni a strutture edilizie e metalliche, come dighe e ponti.

COSMO-SkyMed è un sistema satellitare per l'osservazione della Terra dell'Agenzia Spaziale Italiana e del Ministero della Difesa, di cui Telespazio gestisce il segmento di terra (controllo dei satelliti in volo e processamento dei dati). I satelliti sono costruiti da Thales Alenia Space Italia. A regime il sistema sarà composto da una costellazione di quattro satelliti, di cui al momento sono in orbita i primi due.

Sul sito web dell'ASI (www.asi.it) è possibile scaricare l'immagine in allegato anche a risoluzione maggiore

Per info:
Ufficio stampa Agenzia Spaziale Italiana
06 8567-235/231/812